

L'ECO café Scanzorosciate



Palio del Moscato ai «Gloriosi gialli» Stasera c'è il Bepi

La kermesse. I bimbi di Scanzo ancora leader in gara E per la pigiatura vincono i sindaci delle Furie Rosse Gran finale di oggi: camminata tra le vigne e concerto

ASTRID SERUGHETTI

Si rinnova il successo del Palio del Moscato e della sfida di pigiatura dei sindaci.

Una folla festante ha invaso la piazza antistante la chiesa di Rosciate e, tra lo sventolio di bandiere, il suono dei fischi e il ritmo della fanfara alpina, ha sostenuto la sfida. Prima i bambini delle scuole dell'infanzia di Negrone, Rosciate, Tribulina e Gavarno e Scanzo, le quattro frazioni che animano il paese, poi i sindaci della provincia di Bergamo si sono sfidati pestando l'uva nei mastelli con la maggior energia possibile per riempire per primi le brocche di mosto. Ad accendere le sfide le parole di Davide Casati: «Questo è il momento più bello ed emozionante della nostra comunità, vissuto dalle famiglie intere e con l'orgoglio di essere scanzesi». «I gloriosi gialli» di Scanzo vincono questa edizione del palio, riconfermando la loro leadership per il secondo anno consecutivo. I piccoli concorrenti della scuola materna, già detentori del titolo 2018, hanno battuto gli sfidanti

■ Dalle Valli alla Bassa, 28 gli amministratori comunali che si sono sfidati

di misura, sottolineando la loro giocosa e agguerrita voglia di vincere. Seconda posizione per gli «Intrepidi verdi» di Tribulina e Gavarno, terzi i «Magnifici blu» di Rosciate e quarte le «Furie rosse» di Negrone.

Terminato il palio, le quattro tinocce sono tornate a riempirsi per la gara di pigiatura dei sindaci, sfida lanciata a tutti i primi cittadini della Bergamasca l'anno scorso dal collega di Scanzo Davide Casati e replicata in questa edizione con lo stesso entusiasmo. Un'occasione unica per vedere i capi delle amministrazioni comunali, a piedi nudi e calzoni arrotolati al ginocchio, gareggiare l'uno contro l'altro secondo le migliori tradizioni contadine. Con una modalità leggermente diversa quest'anno la sfida di pigiatura ha associato le squadre di sindaci alle frazioni del paese e a vincere sono state, in questa seconda manche, le «Furie rosse» composte dal vicesindaco di Bergamo Sergio Gandi, il sindaco di Brusaporto Roberto Rossi, quello di Mornico Eugenio Cerea e il sindaco di Ranica Maria Grazia Vergani. Coach e motivatore della squadra vincente la prima cittadina di Gorle Carla Cordioli e Alex Vezzoli sindaco di Costa Mezzate. Questa la formazione vincente della gara fra i sindaci che ha visto la partecipazione totale di 28 amministratori comunali, dalle Valli alla Bassa, dimostrand

do la coesione di una provincia capace di condividere i momenti di festa. Nelle ore seguenti la Festa del Moscato di Scanzo è stato un susseguirsi di degustazioni intervallate da musica e laboratori. Tante le persone che hanno affollato le casette delle aziende agricole, assaggiando le diverse tipologie di Moscato, oltre ai prodotti tipici del territorio, vivendo questa 14ª edizione della festa fino a notte, con i concerti della rassegna In vino veritas e il tributo ai Bee Gees dei «TriGees».

Oggi la festa riprende fin dal mattino alle 8,30 con le camminate guidate lungo gli itinerari della Strada del Moscato, gli atleti della gara di corsa Moscato di Scanzo trail e la non competitiva Moscato di Scanzo family walk, la camminata aperta a tutti lungo le vigne. Alle 12 apre l'area ristoro a km 0 e alle 14 le casette in legno per le degustazioni, insieme ai giochi per bambini della Compagnia Baccanelli e i giri a cavallo con l'azienda agricola Villa Carla. Alle 15 appuntamento con «Profumo di biscotti», il laboratorio aperto a tutti con il vincitore del concorso «Il Moscato in un biscotto». In serata tornano la musica e gli spettacoli oltre al concerto di chiusura di questa edizione, affidato al Bepi e intitolato «Ona cassa de Seven-Up per tre butiglie de Moscà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La gara di pigiatura con protagonisti i bimbi della materna FOTO MARIA GARCIA



La squadra degli amministratori che ha vinto la sfida tra i sindaci



La mascotte della festa

Il concorso

Il frollino conquista la giuria e vince la gara

Il 28enne Christian Pane vince la prima edizione del concorso «Il Moscato in un biscotto» con un frollino al Moscato che ha convin-

to la giuria di chef e quella popolare. Il 28enne originario di Napoli è il pasticciere della Forneria Cortinovis di Negrone e non è nuovo a usare il Moscato nelle sue ricette. Fra i dolci da lui proposti nel forno gestito da Olga Cortinovis, infatti, non mancano macaron al Moscato e un croissant francese ripieno di una crema a base del vino di Scanzo. «Sono molto soddisfatto», dichiara dopo la vittoria, ottenuta contro altre tre pasticcerie di Villa

di Serio, Bergamo, Gorle. Ora il suo biscotto, un frollino chiamato «Fiore del Moscato» entrerà a far parte dei sapori scanzesi, e ufficialmente in produzione. Oggi, alle 15, Pane terrà un laboratorio aperto a tutti mostrando il procedimento completo per realizzare il suo frollino. A premiarlo, oltre agli chef Francesco Gotti, Antonio Dell'Oro e Giovanni Pina, anche Lara Magoni, assessore regionale al Turismo. A.S.

I gadget del Leprotto nell'area a km 0 Buoni per gli abbonati

Accanto a L'Eco café, nell'area ristoro a km 0, c'è anche Leprotto, l'azienda milanese dello zafferano che durante il ricco fine settimana della Festa del Moscato di Scanzo, accompagna la redazione mobile regalando i propri gadget ai nuovi abbonati. Tra i regali da scegliere l'inconfondibile pallone giallo e

rosso, il contenitore frigo grifato Leprotto e il ricettario con tantissime idee per piatti prelibati a base ovviamente di zafferano. Primi e secondi piatti originali, come le crêpe salate allo zafferano o le capesante arricchite da una salsa con il tipico colore giallo. Nel ricettario anche idee per i dolci come il gelato allo zafferano

e caramello, oltre ai consigli per realizzare saponette e candele profumate da regalare. Allo stand de L'Eco café, a partire dalle 16 e fino alle 22, ci sarà la possibilità di sperimentare gratuitamente la realtà virtuale grazie ai visori dedicati. Un tuffo nella tecnologia più coinvolgente che permette di vivere un'esperienza a 360 gradi, provando l'ebbrezza di un volo col drone sopra i vigneti del Moscato di Scanzo, sfiorando le acque del lago d'Endine e sorvolando il centro storico di Gandino. A L'Eco café anche le proposte riservate a tutti i nuovi abbonati secondo due formule differenti, arricchite dalle offerte dei partner della redazione



I gadget del Leprotto distribuiti ai nuovi abbonati

mobile. La scelta è fra due mesi di abbonamento cartaceo o quattro mesi di abbonamento digitale a L'Eco, al costo, in entrambi i casi, di 55 euro. Tutti i nuovi abbonati riceveranno subito in omaggio un carnet di cinque buoni spesa Iper del valore complessivo di 50 euro o, a scelta, un ingresso omaggio al parco tematico Leolandia di Capriate. Offerta che si replica anche per i lettori che decidono di sottoscrivere un nuovo abbonamento a Orobie, il mensile dedicato alla montagna, i cui dodici numeri annuali sono proposti a 45 euro e permettono di ricevere comunque uno dei due omaggi proposti.

A. Se.